Liquidazione degli Enti regionali: via libera al differimento dei termini

Date : 14 dicembre 2015

REGGIO CALABRIA. La prima Commissione consiliare, “Affari Istituzionali, Affari generali e normativa elettorale” del Consiglio regionale, presieduta da Franco Sergio (Oliverio presidente) ha approvato nel corso dei lavori di lunedì 14 dicembre una proposta di legge, con il coordinamento formale, di iniziativa della Giunta regionale per il “differimento dei termini di conclusione delle procedure di liquidazione o di accorpamento di persone giuridiche, pubbliche o private, previsti da disposizioni di leggi regionali”. “È un provvedimento - ha detto il presidente Sergio a conclusione dei lavori - che ha una valenza politico - amministrativa orientata a fissare non solo degli appuntamenti cronologici per disboscare e razionalizzare alcuni enti o partecipate della Regione, ma per porre in essere un nuovo modo di operare dell’ente ed a rendere efficace un sistema dei controlli su realtà che hanno un gravame notevole sulle finanze regionali, questione spesso sottolineata dal presidente Oliverio. Voglio ancora ricordare che tutte le operazioni saranno attuate senza ulteriori spese per la Regione poiché affidate a dirigenti di ruolo della Giunta regionale che espleteranno le loro funzioni, appunto, senza alcun onere aggiuntivo”. ““Nella proposta di legge licenziata dalla Commissione - riporta un comunicato - viene fissata al 31 marzo 2016 la data entro cui redigere il bilancio finale di liquidazione della Somesa srl; la procedura di liquidazione dell’Afor (Azienda forestale regionale), individuata entro un anno dall’approvazione della stessa proposta di legge. Inoltre, devono essere conclusi entro sei mesi dall’entrata in vigore dell’impianto normativo approvato oggi in Commissione, l’accorpamento dei Consorzi per le aree, i nuclei e le zone di sviluppo industriale e l’accorpamento della fondazione FIELD all’Azienda Calabria Lavoro. Nel testo di legge vengono anche indicate le procedure in corso per la conclusione della liquidazione dell’Arssa, un termine per la conclusione dell’accorpamento delle Aterp e l’imminente conclusione della procedura di liquidazione dell’Ardis di Catanzaro”. “Nel prosieguo dei lavori - è scritto ancora nella nota - l’organismo ha altresì approvato una proposta legge di iniziativa del presidente della Commissione antindrangheta, Arturo Bova, con cui si modificano i confini territoriali tra i comuni di Petronà e Belcastro, in provincia di Catanzaro. La prima Commissione, inoltre, ha audito i rappresentanti dell’Upi, Enzo Bruno e dell’Uncem, Vincenzo Mazzei, in ordine alla proposta di legge di iniziativa del consigliere Orlandino Greco con cui si riordinano le funzioni amministrative regionali, di area vasta e Città metropolitana, con riferimento alla “disciplina delle forme associative delle unioni di Comuni e delle fusioni”. Infine, l’organismo ha concluso i lavori proseguendo il confronto con i rappresentanti del partenariato sociale ed istituzionale in relazione alle “norme di attuazione dello Statuto per l’iniziativa legislativa popolare e per i referendum’”. Ai lavori hanno dato il loro contributo i consiglieri Salerno, Mirabello ed Esposito.